



'Una Rete di Sicurezza' in Europa

L'Associazione Nazionale Magistrati – Sezione distrettuale di Salerno, la Polizia postale e l'ente autonomo Giffoni Experience, quale parte del progetto “Una rete di sicurezza”, congiuntamente con la Cattedra Jean Monnet Chair “Promoting Public Awareness on Enlargement, EU Values and the Western Balkans' Accession” (EUVALWEB), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) dell'Università di Salerno, nella persona del Responsabile scientifico, Prof.ssa Teresa Russo, nell'ambito della *Law Clinic “EU Cooperation on Justice and Home Affairs: Insights”*, e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, hanno elaborato il progetto “Una Rete di Sicurezza” presso l'Università di Salerno.

Scopo del progetto è la promozione a livello internazionale di un'educazione digitale rispettosa dei diritti fondamentali dell'uomo, evidenziando, in particolar modo per i più giovani, i risvolti penali collegati all'utilizzo dei social ed incoraggiando lo scambio di best practices e expertise nell'ambito della cooperazione giudiziaria penale tra gli addetti ai lavori.

17 aprile 2024, h. 9:30

Scuola Italiana Internazionale “Aldo Moro” - Intrarea Blaj 1, Sector 1, Bucarest, Romania

Indirizzi di saluto

Prof.ssa Tina Savoi, Dirigente scolastica

Prof.ssa Valeria Prundeanu, Coordinatrice del Liceo

Prof.ssa Teresa Russo, DSG Università di Salerno, Titolare della Cattedra Jean Monnet EUVALWEB

Dott. Alessandro Di Vico, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, Delegato dalla Giunta ANM Salerno

Dott.ssa Roberta Manzo, Sost. Comm. della Polizia di Stato

Dott. Vincenzo Tamarindo, Responsabile per Affari Sociali, Culturali e Stampa, Ambasciata d'Italia Bucarest

Dott. Jacopo Gubitosi, Direttore Generale Giffoni Film Festival

Dott.ssa Elena Scisci, Direzione Artistica Giffoni Film Festival

Simulazione processuale sul tema della sextortion, h. 10:00

Dott. Pietro Giocoli, Consigliere della sezione penale della Corte di Appello di Salerno (Tribunale monocratico)

Dott. Gianluca Caputo, Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Nocera Inferiore (Pubblico Ministero)

Dott.ssa Roberta Manzo, Sost. Comm. della Polizia di Stato (testimone, l'ufficiale di P.G. che ha svolto le indagini)

Dott. Marco Ciullo, Ispettore della Polizia di Stato (addetto all'ordine pubblico e alla sicurezza del processo)

Sovr. Vincenzo Capone, Sovrintendente della Polizia di Stato (imputato)

Avv. Paola Ianni, Vicepresidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno (difesa)

Dibattito finale

17 aprile 2024, h. 14:00

Ufficio del Procuratore presso l'Alta Corte di Cassazione e Giustizia, Bd Libertății, no 12, Sector 4, Bucarest, Romania

Lo stato della cooperazione giudiziaria penale tra Italia e Romania: problemi e suggerimenti con la partecipazione

dell'Ambasciatore Alfredo Durante Mangoni

e

sotto il coordinamento del

Dott. Fulvio Baldi, Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione italiana, Membro dell'EUVALWEB Legal Observatory

Prof.ssa Teresa Russo, Università di Salerno, Titolare della Cattedra Jean Monnet EUVALWEB

Prof.ssa Marieta Safta, Facoltà di Giurisprudenza, Università “Titu Maiorescu” di Bucarest

Dott. Alessandro Di Vico, Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Salerno

Dott.ssa Luisa Massaro, Commissario Capo della Polizia di Stato

Dott. Alex Florența, Procuratore generale della Romania, POHCCJ

Dott. Remus Popa, Procuratore, Capo della sezione per le indagini penali, POHCCJ

Dott. Daniela Balcan, Procuratore, Capo della sezione risorse umane e documentazione, POHCCJ

Dott. Flavian Popa, Procuratore, Capo dell'unità Cooperazione internazionale, POHCCJ

Dott. Cosmin Halalau, Procuratore, Capo dell'unità Cooperazione internazionale, DNA

Dott. Laura Ceh, Procuratore, DIICOT

Comitato organizzativo: Dott. Stefano Busillo (EUVALWEB Tutor); Dott. Emanuele Vannata (EUVALWEB Tutor); Dott.ssa Elisabetta Lambiasi (Supervisor dell'EUVALWEB Legal Observatory).

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.